



REDDITO MINIMO DI CITTADINANZA

In queste ultime settimane si ritorna a parlare di reddito minimo di cittadinanza.

In effetti la proposta sul reddito di cittadinanza, partita dal Movimento 5 stelle, con l'appoggio del gruppo Misto-Sel giace sul tavolo del Senato. Il testo prevede un sostegno per i disoccupati, i precari o alla ricerca di prima occupazione pari ad euro 600 mensili. Per chi potrebbe scandalizzarsi di fronte a questa proposta, va ricordato che l'Italia, insieme ad Ungheria e Grecia, è uno degli ultimi paesi in Europa a non prevedere una norma al riguardo. E dire che già dal 1992 era stata l'UE a raccomandare ai paesi membri di dotarsi di una norma del genere, richiamando anche la Carta dei diritti fondamentali dell'UE del 2000.

Purtroppo, ancora oggi non c'è una norma che assicuri in tutti i paesi dell'Unione il diritto all'assistenza sociale, che possa dare dignità a milioni di cittadini europei purtroppo ai margini della società. Il reddito di cittadinanza certamente non risolve i problemi di povertà in Italia ma potrebbe essere una protezione per chi si trovi nella totale indigenza e, soprattutto, una efficacissima arma contro il lavoro precario o, peggio, il lavoro nero ancora tanto diffuso al Sud. Insomma, restringendo quest'area sommersa, si potrebbe di riflesso colpire le rendite non dichiarate e far venire alla luce l'evasione fiscale che è l'altra faccia del sommerso.

Sul piano politico, è certo che il progetto non è nel programma di questo governo ma dietro la facciata delle grandi parate nazionali – come quella dell'EXPO – si nasconde una realtà che crea sacche di disperazione sociale ormai incontenibili. Se si vuole realmente risollevare il morale e ridare fiducia alla gente, bisogna anche restituire alle persone la loro dignità piegata e umiliata dalla crisi economica che ha origini in un sistema di produzione che, nella fase di recessione, condanna milioni di individui alla povertà assoluta.

Il progetto va dunque appoggiato e condiviso per ridare dignità e speranza a milioni di nostri concittadini.

Avv. E. Oropallo

Via Matilde Serao, 20 – 47521 CESENA

www.centrostudigiuridickoine.eu

e-mail: info@centrostudigiuridickoine.eu